Cicalese: «Non metteremo un mattone in più in questa città»

Scritto da Red.
Giovedì 09 Maggio 2013 15:53



AVELLINO – Si è spostato negli studi della sede Rai di Napoli il confronto politico tra i candidati alla carica di sindaco di Avellino. «Abbiamo redatto due programmi: il primo per le cose da realizzare nell'immediato, nel breve termine, al massimo entro sei mesi, per affrontare e risolvere le emergenze. Il secondo per i prossimi cinque anni»: è quanto ha dichiarato Virgilio Cicalese, candidato sindaco di "Impegno Civico per Avellino Futura", "Cad" e "Vincere per Avellino", intervistato dal conduttore della tribuna elettorale, il collega Procolo Mirabella, insieme con gli altri candidati Gianluca Festa, Sergio Trezza, Vincenzo Quintarelli e Nicola Battista.

Nei suoi interventi Cicalese ha anche parlato dell'emergenza-Mercatone: «Con un pool di esperti abbiamo studiato a fondo la situazione. La ripresa dei lavori, per ridare una nuova veste ed un futuro produttivo al Mercatone, potrebbe avvenire in tempi rapidissimi»; delle strutture pubbliche: «Occorre affrontare la riorganizzazione esterna della Città ospedaliera e, soprattutto, dare un senso alle strutture pubbliche oggi vuote e abbandonate, alla mercé dei vandali. Molte di esse possono essere affidate ai giovani in grado di dar vita a nuove attività»; della questione povertà: «Oggi ci troviamo di fronte a vecchie e nuove povertà. Occorre, da subito, un piano per venire incontro alle fasce deboli della città»; del commercio e dell'edilizia: «Non metteremo un mattone in più in questa città». «Se non dovessi essere in grado di risolvere le emergenze nei primi sei mesi di amministrazione – ha sentenziato – consegnerò le mie dimissioni nelle mani del prefetto».